

**Revisione dei criteri di assegnazione dei parcheggi approvate dal Consiglio del
Personale Tecnico Amministrativo per il 2016
Integrazione delle proposte precedenti**

Gentile Direttore Generale,

Le invio le proposte di revisione dei criteri di assegnazione dei parcheggi che fanno parte integrante del documento allegato approvato dal Consiglio del Personale Tecnico amministrativo nella seduta del 14 settembre 2016.

Esigenze condivise per una maggiore equità - Orientamento del Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo

Il Consiglio del PTA ravvisa la necessità, peraltro già espressa dal precedente Consiglio PTA, di un Regolamento, la revisione delle esigenze di servizio e famiglia, la nomina nella Commissione di un componente del CPTA, del CUG la sottoscrizione di una convenzione con dei gestori di parcheggi esterni all'Ateneo, la revisione delle assegnazioni d'ufficio, più Trasparenza e Controllo. In aggiunta a queste necessità il Consiglio del PTA in carica aggiunge la richiesta di poter utilizzare i parcheggi presso Strutture universitarie limitrofe al centro città, l'introduzione di un membro della Sicurezza nella Commissione, l'introduzione del Principio di Rotazione e l'integrazione delle procedure con il Mobility Management.

Di seguito si riassumono i concetti più di rilievo del documento approvato dal Consiglio del PTA.

I margini di miglioramento

MAGGIORE EQUITA'		
Trasparenza	Distribuzione dei posti	Certezza della prassi
Graduatorie pubbliche e «parlanti» per tipologia di punteggio e numero posti disponibili reso noto prima dell'assegnazione	Riduzione dei «privilegi acquisiti»	Revisione dei criteri di composizione della Commissione e Stesura e adozione di un Regolamento di Ateneo per la gestione di tutte le aree di parcheggio <u>(avvio dei lavori)</u>
Garanzia di controlli sulle dichiarazioni/timbrature	Rotazione	
Definizione di criteri certi e ragionevoli (es. distanza con calcolo Google maps)	Riequilibrio dell'importanza delle situazioni tutelabili (attualmente sbilanciate a favore dei genitori con figli piccoli)	

Rotazione – innovazione necessaria e possibile

Non sono stati previsti finora meccanismi che favoriscano la fruizione del parcheggio a rotazione. Questa dovrebbe essere garantita dalla revisione annuale delle singole posizioni, cosa che verrebbe incontro alle esigenze di un maggior numero di dipendenti e garantirebbe una turnazione. Nella pratica viene fortemente limitata da vari principi ribaditi nel corso degli anni, e cioè:

- la **riserva automatica** per dirigenti e capiservizio/assimilati per circa la metà della disponibilità complessiva;
- la **permanenza pluriennale** nella stessa fascia di frequenza scolastica dei figli a carico.

Ipotesi di revisione

1 . Tempi di percorrenza con mezzi pubblici dalla residenza

Si propone che i richiedenti allegghino alla domanda la stima di percorrenza con mezzi pubblici meno favorevole elaborata con Google Maps, mettendo come punto di partenza la propria residenza e una fascia oraria standard (es. 07.00 – 08.30). La Commissione verificherà le residenze dichiarate con l'aiuto degli uffici competenti.

Chiaramente i dati saranno un'approssimazione, ma saranno elaborati in modo oggettivo per tutti, senza spazio per valutazioni soggettive prive di verifica.

In alternativa, si possono usare la distanza chilometrica o il tempo di percorrenza in auto (Google Maps, Guida Michelin, altre...).

Per la definizione dei punteggi da assegnare si rimanda al documento allegato.

2 . Situazione familiare

Considerato che i minori non acquisiscono piena autonomia dopo la 5^a elementare, si propone l'introduzione di punteggi (inferiori) anche e almeno per i figli frequentanti la scuola media (età 12-14 circa). La ridotta incidenza dei punteggi per la fascia aggiuntiva, in presenza del massimale per categoria e delle altre innovazioni di sistema, non causerà freno eccessivo alla Rotazione.

In alternativa alla frequenza scolastica, si potrebbe eventualmente considerare l'età, più facilmente verificabile (ad es. anni compiuti alla data di presentazione della domanda).

Per la definizione dei punteggi da assegnare si rimanda al documento allegato.

3 . Esigenze di servizio, esigenze familiari, mobilità ecosostenibile

Per quanto riguarda l'attribuzione d'ufficio ai capiservizio/assimilati, si propone la partecipazione alla graduatoria generale prevedendo l'attribuzione di un punteggio di 0,5 per incarico svolto.

Si propone che il car pooling sia valutato **unicamente in base al numero di persone** che decidono di usufruirne: 0,75 punti per il primo passeggero ospitato dal richiedente; 0,5 per il secondo e il terzo (ciascuno); 0,25 per il quarto. Sarà necessario valutare bene la presenza tra i passeggeri di coniuge/convivente, in questo caso la richiesta sarà fatta da solo uno dei due.

Invariati i metodi di determinazione e applicazione per rientri e assistenza familiari.

Per la definizione dei punteggi da assegnare si rimanda al documento allegato.

4 . Altre ipotesi:

- Introduzione di metodi per una maggiore **Eco sostenibilità** con la definizione di un maggior numero di posti riservati a scooter e biciclette e introduzione di biciclette di Servizio, da affiancare alle già presenti auto, e richiesta di attivazione di convenzioni con altri Enti e società (APS, Comune, ecc.) per posti auto aggiuntivi con canoni favorevoli;
- Predisposizione di una **procedura online** dove i dipendenti possano, attraverso l'inserimento di dati come orario di servizio, luogo di residenza, reperire info su quanti vogliono e possano condividere l'auto ai fini del Car pooling da affiancare a quella per l'attribuzione dei punteggi ai fini dell'assegnazione;
- **Verifica a campione** mensile della fruizione del posto assegnato attraverso previa autorizzazione da parte del dipendente alla visione dei report delle timbrature.

In attesa di un Regolamento parcheggi predisposizione di una richiesta da inoltrare ai Direttori delle Strutture limitrofe al centro città per una **ricognizione interna** dei posti auto utilizzati dal proprio personale strutturato (no tesisti, assegnisti, dottorandi, personale non strutturato) e conseguente messa in disponibilità di alcuni di quelli residui da destinare in primis al personale strutturato dell'Amministrazione centrale.

In conclusione, è evidente come le esigenze di miglioramento si ripetano anno dopo anno ed è comprensibile la difficoltà da parte delle precedenti Commissioni a venire incontro alle diverse richieste fatte pervenire da parte del Personale.

Il Consiglio PTA propone innanzitutto una modifica della modalità di composizione della **Commissione Parcheggi** con l'introduzione di un componente del CPTA, del CUG e della Sicurezza, nella prospettiva della creazione di un Regolamento Parcheggi che definisca le modalità di accesso agli stessi non solo per l'Amministrazione centrale, ma per tutte le Strutture di Ateneo, garantendo omogeneità di accesso ai servizi offerti per il personale strutturato presente in tutte le sedi e in seconda battuta si fa portavoce delle esigenze di massima espresse dal PTA (Rotazione, Trasparenza, Pari dignità delle esigenze), consegnando alcuni esempi applicativi.

I **progetti di integrazione** (Regolamento assegnazione parcheggi, miglioramento della sostenibilità mediante Car Pooling, stipula convenzioni), a causa della loro complessità saranno oggetto di raccomandazione circa le azioni di miglioramento da intraprendere, mediante la collaborazione tra la nuova Commissione, il CPTA stesso e i competenti Servizi di Ateneo.

Il Presidente del PTA

Chiara Costanzo